



UNIONE ITALIANA LAVORATORI E LAVORATRICI
DELLA COMUNICAZIONE

SEGRETERIA NAZIONALE
00198 ROMA
Largo A. Ponchielli, 4
Tel. 06 45686880 Fax 06 85353322
Cod. Fisc. 97267680581
R.O.C. n. 25481

www.uilcom.it
e-mail: uilcom@uilcom.it

COMUNICATO

Vodafone: prima parliamo di Piano Industriale e poi di uscite!

Nella giornata di ieri si è tenuto un incontro tra la Segreteria Nazionale insieme alle Rsu ed alle Segreterie Regionali UILCOM e Vodafone. Il confronto nasce su richiesta dell'azienda in merito all'esigenza, da parte della stessa, di sottoscrivere un accordo di uscite volontarie per un numero di 300 risorse. L'Azienda si "rende disponibile", ponendo quale termine ultimo di accettazione il 31 marzo p.v., a mettere a disposizione un pacchetto di 40 mensilità per i dipendenti full time e 44 mensilità per quelli part time, formule alle quali si aggiungeranno 2 anni di NASPI.

Come UILCOM, abbiamo confermato la nostra disponibilità ad approfondire la proposta ma solo nel momento in cui si farà chiarezza sulle strategie complessive dell'Azienda.

In questi anni, abbiamo sempre fornito il nostro contributo alle discussioni in maniera costruttiva e, sulla base di questi trascorsi, riteniamo sia arrivato il momento di invertire alcuni percorsi intrapresi propri di questa realtà aziendale. Infatti, pur in termini generali non abbiamo preclusioni nel gestire, così come accaduto nel passato uscite volontarie, ci saremmo aspettati però (e per questo abbiamo negato la nostra firma) un ragionamento più complessivo che passasse anche dalle uscite ma non solo da quelle!

Come UILCOM abbiamo chiesto diverse cose a Vodafone per noi altrettanto importanti per permetterci di capire meglio, a cominciare da una visione di Piano Industriale. Infatti, prima di parlare di nuove uscite, ci sarebbe utile capire le linee guida che questa azienda si vuole dare in termini di investimenti, strategie, visione che passa su cosa vorrà fare nei prossimi anni e soprattutto le garanzie necessarie per quanto riguarda il personale e più in generale il perimetro occupazionale.

Pensiamo che sia necessario, ancor prima di fare uscire le persone, fare una serie di analisi sugli accordi sottoscritti nel recente passato per capire come, gli stessi, stanno funzionando: Reskilling, Formazione, Fondo nuove Competenze, le Convenzioni per il personale in Smart Working – tutti "strumenti" nati con accordi tra le parti nell'ottica di governare importanti processi aziendali.

Ci piacerebbe capire meglio il tema del lavoro dato ai Consulenti – le eventuali uscite di 300 persone ed il loro lavoro a chi va? Proprio per questo, come UILCOM, essendo stati tra i soggetti interessati nel percorso negoziale, pensiamo che sia doveroso, prima ancora di parlare di ennesime nuove uscite, capire tante cose. Abbiamo chiesto, anche qui senza risposte "soddisfacenti", un'analisi sugli andamenti relativi al 2020. Vorremmo capire eventuali risparmi

dovuti al fatto che la stragrande maggioranza delle Lavoratrici e Lavoratori hanno e stanno ancora oggi lavorando da casa, quanto questa azienda ha risparmiato in termini di costi sulla gestione ad esempio degli immobili – costi energetici (aria condizionata, riscaldamento, pulizie) e capire, ad esempio, se, così come dicono in tanti, è aumentata la produttività e magari provare a ragionare ad un recupero economico per il personale di Vodafone visto che nel 2020 non è stato erogato il PdR o magari parlare di riduzione dell'orario di lavoro a condizioni invariate! Proprio su questo punto, ci sarebbe piaciuto, ancor prima di parlare di fare uscire le persone, di nuovo accordo sul Premio di Produzione – visto che siamo arrivati a metà febbraio ed a oggi le Lavoratrici e Lavoratori di Vodafone non hanno un accordo e quindi, sono scoperti.

Ecco di questo ed altro ci sarebbe piaciuto parlare. Purtroppo, così come già evidenziato prima, l'azienda non era nelle "possibilità" di fornire ed aprire una discussione su tutti questi argomenti. Così come ci preme mettere in chiaro un altro tema: vorremmo capire se ci sono strane idee sulle sedi aziendali. Non vorremmo trovarci, tra qualche mese, a sentirci dire che si chiudono sedi lavorative!

Noi della UILCOM pensiamo che il Settore delle Telecomunicazioni nel 2020 abbia assunto un ruolo importante - nel pieno di una pandemia abbiamo dimostrato l'importanza di tenere connesso il Paese, abbiamo fatto, in primis Azienda e Lavoratori un importante lavoro. Proprio per questo pensiamo, così come sta accadendo in tante aziende – anche nel nostro mondo che bisogna investire molto anche sulle PERSONE.

Negli anni le "uscite" (seppur "volontarie") sono state copiose, pensiamo sia giunto il tempo per provare a cambiare qualcosa!

Proprio perché il confronto è rimasto monco, **come UILCOM**, ci siamo assunti la responsabilità di non dare la nostra firma su questa richiesta; di non firmare fogli in bianco. Viceversa, siamo, così come abbiamo detto alla stessa azienda, pronti a discutere su tutto nel momento in cui avremo chiarezza sui tanti punti che per noi sono importanti perché ci permetteranno di avere una visione complessiva.

Sulla base di queste considerazioni, alla luce di questa scelta, ci confronteremo da subito con le Lavoratrici e Lavoratori di Vodafone per esporre le nostre visioni ed allo stesso tempo, anche in virtù delle ombre venute dalla riunione di ieri, chiederemo **come UILCOM** una serie di incontri all'azienda per provare ad entrare nel merito delle nostre richieste.

Roma, 11/02/2021

La Segreteria Nazionale e le RSU UILCOM